

IRPEF

Al via la devoluzione sperimentale del 5 per mille dell'IRPEF al Terzo Settore e alla ricerca

Nel contorto sistema tributario italiano è stata introdotta, con la Finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266), un'importante novità legislativa che aprirà la strada verso una nuova cultura della donazione ed una differente attenzione verso il sociale.

Tale novità legislativa, disciplinata dai commi da 337 a 340 della citata Finanziaria, prevede la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef dovuto allo Stato al mondo del volontariato, alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, alle associazioni di promozione sociale, alle altre associazioni e fondazioni del no profit.

Il sistema congegnato per il 5 per mille, che ripropone sostanzialmente, seppur con qualche differenza, gli stessi principi previsti per l'8 per mille destinato allo Stato e ad alcune confessioni religiose, prevede quindi che gli aiuti al sociale e alla ricerca non arrivino direttamente dalle tasche dei contribuenti ma dallo Stato che destina una piccola quota del gettito Irpef alle realtà del no profit e della ricerca in base agli incassi in conto competenza della stessa imposta.

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato gli elenchi definitivi dei soggetti che potranno beneficiare della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Gli elenchi si riferiscono alle tre tipologie previste e preci-

samente:

- a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Si ricorda che mentre i soggetti indicati con la lettera a) potevano presentare entro il 20 febbraio 2006, direttamente domanda all'Agenzia delle Entrate, per la lettera b e c gli elenchi sono stati redatti dai rispettivi ministeri competenti, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Ministero della Salute.

Entro il 30 giugno 2006, i legali rappresentanti dei soggetti iscritti nell'elenco definitivo dovranno spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate (competente per sede legale dell'ente), una dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà.

Come esprimere le preferenze Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/1-bis redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006). È consentita una sola scelta di destinazione.

Per quanto riguarda il CUD, l'espressione della preferenza funziona come per la scheda relativa all'8 per mille: il contribuente che riceve il CUD e che non è tenuto alla presentazione del modello Unico o non intende presentare il mod. 730, in quanto non ha altri redditi imponibili, consegna la scheda al datore di lavoro nei modi e nei termini identici a quelli previsti per l'8 per mille.

Gli altri contribuenti che compilano il mod. 730 o il mod. Unico esprimeranno la propria preferenza all'interno dei due modelli, al pari della preferenza espressa per l'8 per mille. Oltre a firmare il riquadro, il contribuente dovrà inserire il codice fiscale dell'ente destinatario del 5 per mille. Tale codice sarà reperibile all'interno del sito web dell'Agenzia delle Entrate nell'elenco di cui si è già parlato. Nel caso in cui non fosse indicato il codice fiscale dell'ente destinatario o il codice fiscale fosse errato, il cinque per mille sarà distribuito proporzionalmente tra gli enti inseriti nell'elenco in funzione delle preferenze validamente espresse dagli altri contribuenti.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro.

Il 5 per mille alla ricerca e ai Comuni Infine, per finanziare le attività sociali realizzate dai comuni, i contribuenti dovranno apporre una semplice firma nello specifico riquadro senza indicare il codice fiscale.

Così facendo essi indirizzeranno il 5 per mille dell'Irpef direttamente al comune in cui risiedono fiscalmente. ■



Fondazione Betania Onlus

Via Molise n 21

88060 S. Maria di Catanzaro CZ

Codice Fiscale: 00239150790

Mission:

Fondazione Betania Onlus opera, da circa 60 anni, nel campo dell'assistenza socio sanitaria con la mission di finalizzare le proprie risorse al servizio delle persone che vivono in situazione di disagio per qualunque causa, senza distinzione di età, di sesso, di religione, di razza, di nazionalità

La Mission è, quindi, prendersi cura di persone disabili, persone anziane, persone in stato terminale, cittadini comuni e famiglie che vivono in situazioni di marginalità .



Nati per Amare Onlus

Via Domenico Mottola D'Amato, 7

88100 Catanzaro

Codice Fiscale: 97048310797

Mission:

Nati per Amare Onlus opera nel campo assistenziale a favore dei bambini e delle famiglie bisognose. Essa rappresenta una mano presente nella famiglia bisognosa, una mano che sopperisce come può alle sue svariate necessità: dal latte per i primi mesi di vita, ad un paio di occhiali, dai suppellettili di uso comune fino ai pacchi alimentari. Nati per Amare Onlus, che nasce dalla misericordia e vive esclusivamente con il passa-parola i cui fatti sono inconfutabili prove del suo operato, è un sostegno morale, a volte una pedana di lancio, ed un esempio meraviglioso di generosità e altruismo.

Nati per Amare Onlus, opera sul territorio avvalendosi oltre che del volontariato, dei soci e della gente di buona volontà anche dell'aiuto di altre associazioni che si prefiggono il medesimo obiettivo.